

marzo 2012

# “A QUATTRO MANI”



**gialli scritti  
da coppie di autori**

**BIBLIOGRAFIA CON 103 TITOLI**

- 91 DISPONIBILI A BRUGHERIO (32 NUOVI ACQUISTI)
- 12 DISPONIBILI DAL SISTEMA BIBLIOTECARIO

a cura dei bibliotecari

**I**l sesto appuntamento della rassegna sulle svariate e molteplici “sfumature del giallo” ci porta a scoprire un mondo che sembra contravvenire ad alcuni principi-base dell’arte dello scrivere. È o non è la scrittura un atto individuale per definizione? Così parrebbe: la musa ispiratrice parla a ciascun autore, a modo suo. È lui che scatena tutti i processi creativi che determinano trama, ambientazione, dialoghi, scenari. Tanto più in un genere come il giallo in cui è essenziale tenere alta la tensione, coerente lo sviluppo, sorprendente il finale. E poi, lo sappiamo tutti, non c’è figura più permalosa e individualista di uno scrittore...

Eppure c’è un territorio, non piccolo, in cui a produrre bei romanzi gialli sono coppie di scrittori, sodalizi felici che in qualche modo riescono a far convivere ed esaltare le potenzialità di due teste e quattro mani. A volte dichiarano con trasparenza la loro solida collaborazione, arrivando a creare un vero e proprio mito com’è il caso di alcune coppie storiche: la “ditta F&L” è forse il caso più emblematico, il duo che si legge ormai come un unico cognome FrutteroLucentini. Altri si nascondono dietro uno pseudonimo al singolare, clamoroso è stato il recente caso dello svedese Lars Kepler (*L’ipnotista; L’esecutore*) rivelatosi poi una coppia in tutti i sensi, due coniugi che scrivono insieme.

Come è possibile condividere l’atto creativo della scrittura di un giallo? È la domanda che i protagonisti si sentono rivolgere spesso nelle interviste (una semplice ricerca in internet ve ne farà scoprire parecchie). Danno risposte le più diverse, da quelle serie/serieuse ad altre più scanzonate, tra cui citiamo quella decisamente simpatica e auto-ironica della coppia emergente Novelli&Zarini: *“Scriviamo in coppia probabilmente perché riusciamo appena a fare un cervello in due!”*.

Il fenomeno ha suscitato anche veri e propri studi che analizzano il processo di scrittura a due nella sua struttura teorica; ci sono blog che ne fanno un modello per lavorare in sinergia; ci sono vere e proprie esperienze di scrittura collettiva dove il due diventa “tanti” ... Per noi, semplici lettori, importa assaporare i frutti finali, ecco dunque un itinerario ragionato nel mondo dei gialli a due, a partire dalle coppie famose per passare a quelle in famiglia, le coppie emergenti o poco conosciute e infine due aspetti peculiari che sono il “noir di inchiesta” con la coppia scrittore-giornalista e il giallo scritto a distanza.

**Anche questa volta ce n’è per tutti i gusti, approfittatene!**

**In VERDE i libri disponibili nella nostra biblioteca.**

**In ARANCIONE i libri del sistema bibliotecario, prenotabili al banco.**

Di ogni libro sono indicati i due autori, il titolo e l’anno di pubblicazione (per i gialli stranieri, anche l’anno di pubblicazione del testo originale).

# LE COPPIE FAMOSE

*Chiedete in giro: chi ti viene in mente se ti dico "gialli a quattro mani"? Vedrete che vi risponderanno coi nomi delle coppie che vi presentiamo in questa prima tappa. Sono i più famosi, hanno successo, e sono bravi. Hanno aperto una breccia nel mondo solipsistico della scrittura, offrendosi come modello di riferimento. Ormai non riu-*

*sciamo a pensare l'uno senza l'altro e facciamo fatica a ricordare che ciascuno ha anche pubblicato libri individuali! L'uso della "&" a unirne i cognomi è il simbolo del sodalizio.*

*Annoveriamo anche il giallista più venduto al mondo, che non fa coppia fissa ma ama scrivere con partner diversi. Appunto: a quattro mani.*

## FRUTTERO & LUCENTINI

*La ditta "F&L", la coppia di giallisti per antonomasia.*

*I precursori, che hanno spianato una strada nuova e ora, nel ricordo di tutti, sono come un unico autore, letto tutto di fila, e fatichiamo a ricordare i rispettivi nomi di battesimo.*



*Torino, città natale di Carlo F., recentemente scomparso, è il luogo dove i due amici iniziano a collaborare, presso Einaudi, ma è anche lo scenario di molti loro libri. Franco L., morto nel 2002, è romano di nascita, si dice che nella produzione di un libro voleva tutto sotto controllo dall'inizio. E Fruttero, invece, voleva stupirsi. Il romanzo nasceva dal compromesso cui arrivavano: ciascuno scriveva il suo pezzetto e poi si correggevano a vicenda, tante volte, finché quel canovaccio trovava pace, opportunamente organico e insieme capace di stupire, in un romanzo finito.*

*Il sodalizio non ha prodotto solo gialli, ma ha spaziato in vari campi, dalla fantascienza (hanno diretto la collana Urania) alle traduzioni, senza dimenticare l'impegno nel giornalismo. Ma il pubblico li ricorda soprattutto per i quattro gialli che presentiamo: chi li avesse persi, o dimenticati, non perda l'occasione di riscoprirli.*

### • La donna della domenica

1972

Nella Torino-bene non tutto è come sembra: le indagini del commissario Santamaria ne rivelano i veri contorni. A indirizzare la soluzione sarà... un proverbio piemontese. Giallo di grande successo, trasposto già nel 1975 in un film (Luigi Comencini) e di recente in una miniserie tv

### • A che punto è la notte

1979

Di nuovo il commissario Santamaria, ora alle prese con l'omicidio di un sacerdote: l'indagine svela inaspettati retroscena con l'alta industria e finanza. Nanny Loi ne ha tratto un film, nel 1994, che la RAI ha da poco riproposto per commemorare la scomparsa dell'ormai "vedovo" Fruttero

### • Il Palio delle contrade morte

1984

Siamo ovviamente a Siena, la storia ci insegna che sei contrade cittadine sono state soppresse tra il Sei e il Settecento. L'omicidio di un fantino apre la possibilità di una lettura diversa della vicenda...

### • Enigma in luogo di mare

1991

Maremma grossetana, enclave di villette per vacanze, vuote per la maggior parte dell'anno. Questo è il luogo dei delitti, cui verrà a capo un maresciallo, ma con l'aiuto indispensabile di un normale signore milanese, con l'hobby della storia locale, a dire il vero piuttosto depresso...



## Douglas PRESTON & Lincoln CHILD

*Prendete un laureato in letteratura inglese, dal Connecticut, assistente in una casa editrice. Prendete un redattore scientifico californiano che lavora al Museo di storia naturale di New York. Metteteli insieme e soprattutto fateli scrivere! Non resterete delusi, avrete creato una delle coppie del thriller più amate del pianeta, con tanto di siti e forum di fans (cercatele su internet) perdutamente innamorati dei loro personaggi carismatici, delle storie intriganti, dello stile incalzante, del genere che è più di un semplice giallo (techno-thriller horror?).*

*Abbiamo già presentato, nella rassegna "Gialloviaggio", la serie dedicata al loro personaggio più famoso, l'agente FBI Aloysius Pendergast; ora possiamo scoprire gli altri romanzi partoriti da questa coppia super-collaudata, la quale non ha potuto sottrarsi all'inevitabile domanda: ma come fate a scrivere in due? Ecco una risposta di Preston:*

*"Litighiamo spesso ma si sa che l'acciaio migliore passa attraverso il fuoco più intenso. Ognuno contribuisce con le proprie conoscenze e con il proprio talento. La trama viene ideata insieme, poi io scrivo la prima stesura e Linc la riscrive e questo mi fa incazzare!...La riscrivo ed è il suo turno, ad arrabbiarsi la volta successiva è lui...andiamo avanti così per un pezzo fino al punto che la casa editrice si impossessa del manoscritto intimando: basta!"*

### • **Mount Dragon** 1996 1997

Thriller scientifico sul tema delle manipolazioni genetiche di virus, di grande attualità. Protagonista un giovane ricercatore e un laboratorio all'avanguardia: tutto progresso o minaccia all'intera umanità?

### • **Marea** 1998 1998

Cosa nasconde la misteriosa isola di Ragged Island? Solo leggende di tesori di antichi pirati e di una maledizione? La storia inizia a fine Settecento e ha il suo apice ai giorni nostri, in un crescendo di mistero e avventura. Fa più paura l'avidità umana o la morte?

### • **Maledizione** 1999 2000

Incontriamo qui per la prima volta Nora Kelly, archeologa del Museo di storia naturale di New York. In questo esordio la nostra è alle prese con una spedizione archeologica alla ricerca di Quivira, la mitica città dell'oro degli Indiani Anasazi...

### • **Ice limit** 2000 2001

Una sfida impossibile, ma ben remunerata: recuperare un enorme meteorite a Isla Desolacion, terra inospitale al largo di Capo Horn. Ma le difficoltà ben presto si rivelano non solo tecniche, attorno a quello strano oggetto aleggia un mistero più antico e pericoloso...

### • **Sotto copertura** 2011 2011

Nell'ultima fatica della nostra coppia incontriamo un nuovo personaggio, quasi un'alternativa all'ormai mitico Pendergast, si tratta di Gideon Crew, qui impegnato in una caccia all'uomo durante la quale avremo modo di conoscere la sua storia. Negli USA è già uscita la seconda avventura...



**TITOLI DELLA SERIE DI ALOYSIUS PENDERGAST:** *Relic* (1995-1996) • *Reliquary* (1997-2001)

• *La stanza degli orrori* (2002) • *Natura morta* (2003) • *Trilogia di Diogenes: Dossier Brimstone* (2004-2005) - *La danza della morte* (2005-2006) - *Il libro dei morti* (2006-2007) • *La ruota del buio* (2007-2008)

• *Il sotterraneo dei vivi* (2009) • *Trilogia di Helen: L'isola della follia* (2010) - *La mano tagliata* (2011)

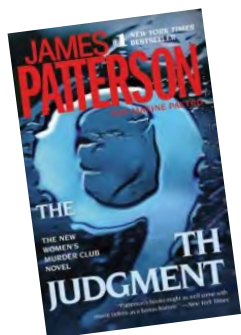
# JAMES PATTERSON & ...

Come definire questo scrittore americano, ex pubblicitario, originario dello stato di New York? Per i suoi fan è un mito, l'inventore di indimenticabili personaggi quali Alex Cross (portato sullo schermo TV nientemeno che da Morgan Freeman) e le Donne del club omicidi. Per i suoi detrattori è una macchina da soldi, uno scrittore "terribile" (così S. King!) che ha trovato la giusta combinazione meccanica di elementi per ottenere il massimo di vendite (e in effetti la classifica di Forbes 2011 lo colloca al primo posto con 84 milioni di dollari). Chi ha ragione?



L'interessato dichiara di voler solo divertire la gente: "il 70% dei miei lettori sono donne: quello che piace loro è il ritmo, veloce e serrato. Pur non trascurando l'aspetto psicologico, il mistero da risolvere resta sempre il vero centro del racconto. Io voglio raccontare storie come se il lettore fosse seduto di fronte a me. Voglio interessarlo in modo che non decida di alzarsi e andarsene". Non ci resta che assaggiare qualcuno dei suoi molti libri, di cui presentiamo quelli prodotti a quattro mani con collaboratori usuali oppure una tantum con altri scrittori anche affermati. A dire il vero, l'autore ha ammesso che anche i romanzi "solisti" sono frutto di un pool di collaboratori ai quali affida le diverse stesure di una sua prima idea, rivendicando che questo modo di lavorare, pur inusuale, è pienamente legittimo. Fu vera gloria? Ai lettori l'ardua sentenza...

## & M. PAETRO



|                           |      |      |
|---------------------------|------|------|
| Le donne del club omicidi | 2005 | 2006 |
| Private                   | 1996 | 1997 |
| Qualcuno morirà           | 2006 | 2007 |
| Il sesto colpo            | 2007 | 2008 |
| Il settimo inferno        | 2008 | 2009 |
| L'ottava confessione      | 2009 | 2010 |
| Bikini                    | 2009 | 2010 |
| Senza appello             | 2010 | 2011 |

Sei romanzi della serie "Donne del club omicidi" più due - *Bikini* e *Private*, fuoriserie. Maxime Paetro è uno scrittore statunitense orgoglioso di essere coautore di Patterson, un uomo che definisce intelligente divertente, il suo intercalare preferito è "Relax, Max!"

## & A. GROSS

|                |      |      |
|----------------|------|------|
| Seconda chance | 2003 | 2005 |
| Terzo grado    | 2004 | 2005 |
| Il giullare    | 2005 | 2006 |

Andrew Gross, newyorkese, è un manager di un famoso brand sportivo, che si è dedicato alla scrittura sia "solista" sia in coppia con Patterson: due romanzi del ciclo "Donne del club omicidi" e *Il giullare*, ambientato in un villaggio francese nell'XI secolo

## & H. ROUGHAN

|                   |      |      |
|-------------------|------|------|
| Honeymoon         | 2005 | 2006 |
| Come una tempesta | 2005 | 2005 |

Howard Roughan è un ex pubblicitario convertito alla scrittura, proprio come Patterson, con cui firma questi due thriller tutti basati sulla tensione dell'azione

## & L. MARKLUND Cartoline di morte

|      |      |
|------|------|
| 2010 | 2010 |
|------|------|

Questa è una collaborazione "all star" tra due giganti del giallo: Liza Marklund è una nota giallista svedese, autrice della serie di Annika Bengtzon. Il risultato è controverso: per qualcuno è pura operazione commerciale, per altri un giallo di buona fattura, avvincente e originale

**& M. LEDWIDGE** Il negoziatore **2007** **2011**  
**Daniel X - missione vendetta** **2008** **2011**

È di origine irlandese questo scrittore che firma a quattro mani la serie di Michael Bennet, negoziatore del NYPD, e il primo romanzo di serie Daniel X, a metà tra giallo, fantascienza e videogame

**& P. DE JONGE** Miracolo alla 17<sup>a</sup> buca **1996** **2005**  
 La casa degli inganni **2002** **2004**

Peter de Jonge è un reporter newyorkese, soprattutto di sport, che collabora con Patterson per questi due romanzi, rivendicando di essere stato lui a suggerirgli l'idea di poter scrivere più romanzi contemporaneamente

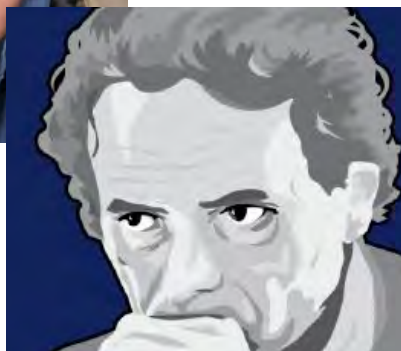


## COLAPRICO & VALPREDÀ

*“All’inizio litigavamo molto, al terzo giorno di scrittura bimane gli dissi: “Allora facciamo così. Detta. Allora Binda adesso dove va? Che fa? Detta che io scrivo, non temere”. Lo feci dettare per venti minuti, poi gli girai lo schermo del computer. Mi ricorderò sempre la sua faccia: “Uhè, ma così non si capisce un casso...”. “Infatti, perché la scrittura è fatta di tante cose, punteggiatura, sintassi, ritmo, vocabolario, grammatica, ripetizioni, pause, anima. C’è un artigianato, e quello è mestiere mio. Il tuo, assieme a me, è raccontare la storia”. Piano piano, piano piano, ci siamo fatti un enorme regalo reciproco. I libri erano scritti davvero fianco a fianco. Dicevamo che cosa doveva succedere e lo scrivevamo, con lui che si fidava del mio lessico e,*

*non raramente, lo potenziava. Io l’ho aiutato a mettere nero su bianco quello che voleva, lui mi ha fatto perdere la vigliaccheria della scrittura”.*

*Con queste parole il giornalista di nera e scrittore Piero Colaprico descrive la collaborazione, tanto insolita quanto felice, con l’anarchico milanese Pietro Valpreda, prima coinvolto e infine assolto definitivamente dalle accuse per la strage di piazza Fontana. Un sodalizio che ha dato vita al personaggio del maresciallo Binda “uomo del Nord, nato davanti alle Grigne. Senza pregiudizi. Rispettoso della verità e della legge. Marito e padre esemplare. Ma con un lato dark e malinconico che sa tenere a freno, perché anche le persone più limpide nascondono talvolta dolori inconfessabili, tensioni, paure... e anche il coraggio per saperne venire fuori”. La collaborazione di questa coppia poco comune viene interrotta solo dalla morte di Valpreda, nel 2002, ma Colaprico ha deciso, nel nome dell’amico, di non chiudere la serie, che dunque ad oggi è fatta da cinque romanzi, che qualcuno ha ben definito “profondamente milanesi”.*



Quattro gocce di acqua piovana **2001** L'estate del mundial **2003**  
 La nevicata dell'85 **2001** La quinta stagione **2006**  
 La primavera dei maimorti **2002**



# GUCCINI & MACCHIAVELLI

*La stessa terra d'infanzia, la valle del Reno nell'Appennino tosco-emiliano, accomuna le biografie di questi due personaggi, entrambi protagonisti di prim'ordine nei rispettivi campi. Lorian Macchiavelli, classe 1934, è un affermato autore, creatore della figura di Sarti Antonio. Francesco Guccini, nato nel 1940, non ha bisogno di presentazioni, è probabilmente il più importante cantautore italiano, vero fromboliere della parola. A metà degli anni '90 i due, quasi per caso, iniziano una collaborazione letteraria e così nasce la fortunata serie di gialli che hanno per protagonista il maresciallo Benedetto Santovito, che indaga nell'Emilia del dopoguerra. Noir appenninico, è stato definito questo genere, tanto grande è la rilevanza dell'ambientazione di queste storie dal sapore montanaro. Il sodalizio di scuola emiliana si è affermato grazie a un apprezzamento molto forte, sia della critica (numerose i premi ricevuti), sia del pubblico. Sono frequenti ormai gli incontri in cui la coppia viene invitata e ogni volta la curiosità è su come nasce la scrittura a quattro mani. La questione è stata studiata anche in una tesi di laurea, che così riassume il procedimento di creazione della coppia: "Guccini porta le idee, Macchiavelli cerca di sviluppare la trama e aggiungere le sfumature giallistiche, dopo viene la "distribuzione" dei capitoli e ognuno comincia a lavorare. A volte bisogna fare anche delle ricerche storiche che vengono svolte o insieme o ognuno per conto suo. Magari è anche per questo che Guccini e Macchiavelli mettono molto tempo per creare i loro romanzi gialli". Una curiosità: i due autori sono stati ospiti della nostra Biblioteca, Guccini nel 1993 per un convegno sulle biblioteche e Macchiavelli nel 2011 per "Bruma".*



## • **Macaroni - romanzo di santi e delinquenti** 1997

Esordio per il maresciallo Santovito, di origine campana, assegnato a questa sperduta località appenninica, tutto preso a misurare le differenze tra i due mondi (in particolare culinari...). Si imbatte in una serie di morti misteriose. Siamo nel 1938-39, ma l'origine è da ricercarsi più indietro nel tempo...

## • **Un disco dei Platters, romanzo di un maresciallo e una regina** 1998

Siamo negli anni '60 e il nostro maresciallo è tornato in Campania a godersi la pensione. Ma il richiamo del paese appenninico è forte, torna dunque a far visita agli amici e proprio allora vengono ritrovati i cadaveri di due ragazzi. Santovito non può indagare ufficialmente, ma...

## • **Questo sangue che impasta la terra** 2001

Di nuovo Santovito ad indagare, negli anni '70, su un delitto che sembra portare dagli Appennini a Bologna, in pieno fermento tra proteste studentesche e oscure trame

## • **Lo spirito e altri briganti** 2002

Santovito qui è voce narrante, che ricorda piccoli e grandi misteri tra i boschi di quell'Appennino che ormai gli è entrato nel cuore. Raccolta di storie gialle dal sapore popolare, in cui si susseguono leggende dall'ambientazione antica, che riportano la mente a tempi lontani, quasi mitici

## • **Tango e gli altri, romanzo di una raffica, anzi tre** 2007

Anni '60, Santovito è impegnato in un'indagine che fa riemergere prepotente il passato, quando, reduce dalla Russia, partigiano di Giustizia e Libertà, aveva indagato sulla condanna di un partigiano accusato di strage...

## • **Malastagione** 2011

Siamo sempre negli Appennini, ai giorni nostri. Non c'è più Santovito, ma un nuovo investigatore, il giovane ispettore della Forestale Marco Gherardini, col bosco nel sangue e un desiderio di giustizia che lo porterà a indagare su un delitto dietro cui si nascondono inquietanti intrecci di interessi...

# SCRIVERE IN FAMIGLIA

## 1. MARITO & MOGLIE

### SJÖWALL & WAHLÖÖ

Oggi il giallo svedese è un fenomeno di clamoroso successo. Chi ne è stato l'iniziatore? Il debito di aver creato il genere lo dobbiamo a questa coppia anticonformista dai nomi per noi impronunciabili.

Stoccolma, 1961: Per Wahlöö è un cronista di nera per un quotidiano dove lavora, come grafica, Maj Sjöwall. Intesa a prima vista: amore, convivenza e condivisione di un progetto, quello di scrivere dieci libri che componessero un tutto unico, il "Romanzo su un crimine", che

è poi diventato il sottotitolo di ogni volume. Ciascuno di essi avrebbe dovuto contenere la denuncia di una particolare piaga della società. Nascono così i dieci gialli della serie di Martin Beck. Concluso l'ultimo libro, Terroristi,



Wahlöö muore. Per loro la scrittura a quattro mani non era un fatto tecnico, ma una scelta di vita e di impegno politico, contro l'individualismo borghese della società.

Con l'affermazione straordinaria del giallo nordico sono stati pubblicati in Italia tutti i libri della serie. Molte le trasposizioni per il cinema e la tv, in Svezia e all'estero. Negli USA, una serie ispirata a Martin Beck ha per protagonista Walter Matthau, col nome di Jake Martin.

|                         |      |      |                        |      |      |
|-------------------------|------|------|------------------------|------|------|
| Roseanna                | 1965 | 1973 | Omicidio al Savoy      | 1970 | 1974 |
| L'uomo che andò in fumo | 1966 | 1974 | L'uomo sul tetto       | 1971 | 2010 |
| L'uomo al balcone       | 1967 | 1973 | La camera chiusa       | 1972 | 2010 |
| Il poliziotto che ride  | 1968 | 1973 | Un assassino di troppo | 1974 | 1976 |
| L'autopompa fantasma    | 1969 | 1974 | Terroristi             | 1975 | 2011 |



### MICHAEL GREGORIO

Lui, Michael G. Jacob, viene da Liverpool, docente di letteratura inglese. Lei, Daniela Gregorio, nasce e vive a Spoleto, insegna filosofia. Si incontrano e si sposano, scegliendo di vivere in Italia. E iniziano a scrivere, sotto lo pseudonimo che unisce i loro nomi. Tre gialli storici, ambientati in Prussia durante le guerre napoleoniche. Protagonista è Hanno Stiffenis, magistrato di Lottingen, ammiratore di Kant come ben suggerisce il titolo del primo romanzo, nel quale incontreremo lo stesso filosofo. Grande cura dell'ambientazione, tutt'altro che un pretesto per le storie, comunque ben sviluppate. Un consiglio? Non

|                                |      |      |
|--------------------------------|------|------|
| Critica della ragion criminale | 2006 | 2007 |
| I giorni dell'espiazione       | 2007 | 2008 |
| Luminosa tenebra               | 2008 | 2010 |

perdeteli! "La cosa strana -hanno dichiarato- è che quando abbiamo finito un libro, non ci ricordiamo più chi ha scritto cosa e come abbiamo proceduto".



# NICCI FRENCH

*“Secondo noi, nei thriller americani si dà molto spazio al male, alla violenza, mentre nel classico giallo all’inglese l’attenzione è soprattutto nel meccanismo che conduce alla verità. Nei nostri libri, l’interesse non si concentra tanto sul crimine, quanto sullo sconvolgimento provocato dall’irruzione del male nella vita quotidiana”. Così dichiarano Nicci Gerrard e Sean French, coniugi, giornalisti e scrittori molto “british”. I loro gialli appartengono a buon diritto al genere thriller psicologico, che oggi conosce una buona popolarità (come dimostra il successo degli psico-thriller del tedesco Fitzek). I terreni di indagine allora non sono le crime scene o le tracce di dna, bensì le ancor più misteriose regioni della coscienza, del sentimento e dell’inconscio umano. È qui che occorre scandagliare per dipanare i fili dei delitti. La suspense è sempre alta anche perché il lettore non può fare a meno di pensare: “potrebbe capitare anche a me!”.*



|                            |             |             |
|----------------------------|-------------|-------------|
| <b>Memory</b>              | <b>1997</b> | <b>2006</b> |
| <b>L’ospite</b>            | <b>1998</b> | <b>2003</b> |
| <b>Dolce e crudele</b>     | <b>1999</b> | <b>2003</b> |
| <b>Sotto la pelle</b>      | <b>2000</b> | <b>2002</b> |
| <b>La terza porta</b>      | <b>2001</b> | <b>2005</b> |
| <b>Una stanza nel buio</b> | <b>2003</b> | <b>2005</b> |
| <b>Il paziente</b>         | <b>2011</b> | <b>2011</b> |



# LARS KEPLER

*Il primo thriller, “L’ipnotista”, è stato un caso editoriale tra i più clamorosi: venduto a scatola chiusa a moltissimi editori europei, record di vendita, un sito dedicato al libro e in più il mistero sull’autore: “volevamo che fosse giudicato in modo imparziale” spiegano gli autori, ma altri, più maligni, parlano di abile strategia di marketing. Sveliamo gli autori, dunque: si tratta di due scrittori svedesi, Alexander Ahndoril e Alexandra Coelho Ahndoril, marito e moglie, che hanno deciso di provare una strada per loro nuova, scrivere un giallo e farlo insieme. Da qui l’idea del nom de plume, così motivato: “Lars è un tributo a Stieg Larsson, e Kepler è lo scienziato (Keplero). Ed ecco il nuovo scrittore. È stato molto liberatorio per noi essere un nuovo scrittore”. Il giallo è senza dubbio avvincente, il successo è in gran parte meritato e a poca distanza di tempo*

|                    |             |             |
|--------------------|-------------|-------------|
| <b>L’ipnotista</b> | <b>2009</b> | <b>2010</b> |
| <b>L’esecutore</b> | <b>2010</b> | <b>2010</b> |

*è uscito un nuovo episodio con protagonista l’investigatore Joonas Linna, di origini finlandesi, fine deduttore ma anche uomo d’azione. Sono suspense e ritmo le caratteristiche principali di questi, per ora due, gialli svedesi.*

*E la scrittura a quattro mani?*

*All’inevitabile domanda ecco cosa dichiarano i due coniugi: “Ogni mattina parliamo della trama, decidiamo cosa scrivere, ognuno siede al suo pc e inizia a scrivere. Poi ci scambiamo i pezzi via mail, e io continuo a scrivere il suo pezzo e lui il mio, fino a quando la scena è completa. Abbiamo lavorato in modo assolutamente paritario e organico, eravamo l’uno nelle frasi dell’altro”.*



Altre tre coppie di coniugi autori di gialli:

La PRIMA l'abbiamo già presentata nella precedente rassegna, dedicata a Giallo Epoca moderna.

Si tratta di **RITA MONALDI & FRANCESCO SORTI**, creatori della figura del personaggio dell'abate Atto Melani, che investiga in un periodo a cavallo tra il XVII e il XVIII secolo. Dei loro tre romanzi, solo il primo è pubblicato in Italia, si tratta di "**Imprimatur**" (2002), peraltro mai ristampato, gli altri due - "**Secretum**" (2005) e "**Veritas**" (2006) sono pubblicati solo all'estero. Censura? Boicottaggio? Complotto? Indagate voi, certo è che mai titolo fu più ironico: "imprimatur" infatti significa, in latino, "sia stampato"!

## **DEBORAH VOLIANI & GIULIANO GALANTE** Male minore 2010

Giallo ambientato a Livorno, scritto da due coniugi, lei livornese, assistente sociale, lui, triestino, infermiere, entrambi con la passione della lettura. Il loro eroe è il commissario Centolance, capace di creare gioco di squadra nelle indagini ascoltando e coinvolgendo le persone più umili

## **G. BRISTOW - B. MANNING** L'ospite invisibile 2004 1930

All'inizio del loro matrimonio Gwen Bristow e Bruce Manning, entrambi reporter per due testate rivali di New Orleans, si cimentarono con la narrativa di genere poliziesco. Questo è il loro primo giallo, che divenne un film nel 1934. Il vero capostipite dei gialli a quattro mani!

# 2. SORELLE



## **CLAUDE IZNER**

Sono due libraie, figlie di un libraio. Hanno dunque respirato fin da piccole l'amore per la carta stampata, ma hanno dovuto anche pagare dazio alla scarsa redditività del mestiere, vivendo anni di difficoltà economiche. Ora Liliane Korb (classe 1940) e sua sorella Laurence (classe 1951), oltre a essere due "bouquiniste" (venditrici di libri antichi) sulle opposte rive della Senna, hanno creato un sodalizio vincente come autrici di gialli storici, ambientati nella Parigi di fine

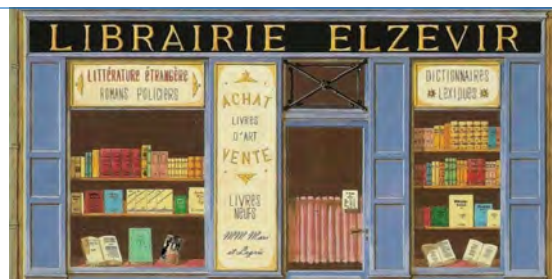
Ottocento, dove investiga -guarda un po'- proprio un libraio, Victor Legris, "un personaggio che volevamo dipingere più come persona che come supereroe. Per questo, pur rendendogli onore per gli sforzi investigativi, l'arguzia e la cultura, gli abbiamo attribuito anche qualche difetto, così risulta più simpatico ai lettori".

La saga, iniziata nel 2003, ad oggi conta nove volumi, sei già pubblicati in Italia: "vogliamo arrivare all'anno 1900, trattando un anno in ogni libro".

Raccontano così il loro modo di procedere a quattro mani: "Quello che facciamo sempre è stabilire, prima di tutto, la storia del giallo, il tempo dell'azione e possibilmente come costruire i capitoli. Poi

partiamo con le ricerche, e una delle due inizia a scrivere venti, trenta o quaranta pagine, e le passa all'altra. Che taglia, corregge e aggiunge, e poi passa nuovamente all'altra il suo lavoro. Procediamo così. Spesso Laurence inizia e Liliane rifinisce, tagliando spietatamente, annullando le ripetizioni e stando attenta agli anacronismi linguistici e le incongruenze della storia, che scrivendo possono scappare".

|   |             |             |
|---|-------------|-------------|
| <b>Il mistero di rue des Saints-Peres</b> | <b>2003</b> | <b>2006</b> |
| <b>La donna del Père-Lachaise</b>         | <b>2003</b> | <b>2007</b> |
| <b>Il delitto di Montmartre</b>           | <b>2003</b> | <b>2008</b> |
| <b>L'assassino del Marais</b>             | <b>2004</b> | <b>2009</b> |
| <b>Il rilegatore di Batignolles</b>       | <b>2005</b> | <b>2010</b> |
| <b>Il talismano della Villette</b>        | <b>2006</b> | <b>2011</b> |



# ELENA E MICHELA MARTIGNONI

*“Il legame di sangue ci facilita molto le cose. Abbiamo gli stessi gusti letterari, abbiamo ascoltato le stesse fiabe da piccole e ci siamo appassionate alle stesse storie... Anche se non ci assomigliamo tanto fisicamente, abbiamo la stessa “voce” e lo stesso modo di scrivere. Nonostante questo, per uniformare le parti scritte da una con quelle scritte dall’altra, procediamo con il metodo che abbiamo soprannominato “partita a tennis”. Ci inviamo il capitolo via mail innumerevoli volte rivedendolo e ricorreggendolo fino a che non ci pare che sia a posto. Ormai per noi la scrittura in coppia è assolutamente naturale, avremmo difficoltà a scrivere in singolo. Riteniamo che sia una buona scuola di umiltà, ci si abitua da subito a pensare che il lavoro è sempre criticabile e migliorabile”.*



|                                      |             |
|--------------------------------------|-------------|
| <b>Requiem per il giovane Borgia</b> | <b>2005</b> |
| <b>Vortice di inganni</b>            | <b>2008</b> |
| <b>Autunno rosso porpora</b>         | <b>2010</b> |

*Le due sorelle, appassionate del Rinascimento e in particolare dei Borgia, non hanno bisogno di inventarsi delitti e misteri, la storia li offre già pronti, la morte di Juan, al centro del primo e terzo romanzo, gli intrighi di Cesare raccontati nel secondo.*

*Nella categoria “sorelle del giallo” possiamo annoverare altre due coppie.*



*Abbiamo già incontrato la PRIMA nella rassegna “Epoca moderna”. Si tratta delle vietnamite **KIM E TANH-VAN**, di formazione scientifica (una fisica e l’altra ingegnere), che hanno creato la serie di gialli con protagonista il Mandarino Tan, giudice, aiutato dall’amico letterato Dinh: L’ombra del Principe (2000) La polvere nera di maestro Hu (2001) L’ala di bronzo (2003) Lo spirito della volpe (2005).*

*La SECONDA coppia di sorelle: Angela e Luciana Giussani, milanesi.*

*Non vi dicono nulla? Eppure uno dei loro personaggi è famosissimo, si tratta solo di cambiare ambito e spostarsi nel fumetto. Stiamo parlando di Diabolik, la cui prima avventura viene pubblicata nel 1962 da Angela cui poco dopo si associa la sorella, in un sodalizio fortunato che durerà fino alla morte.*

## 3. GENITORI & FIGLI

### HIGGINS CLARK

*Non è molto prolifica questa categoria...*

*Nell’ambito dei gialli troviamo solo questa coppia: la madre, Mary, è un’affermata scrittrice di New York, di origine irlandese, classe 1927. Per alcuni gialli chiede la cooperazione della figlia Carol, classe 1956, la quale fin dai tempi del college ribatteva i manoscritti della madre permettendosi a volte di cambiare qualche particolare. La coppia ha prodotto diversi gialli in cui protagoniste sono, guarda caso, proprio figure femminili...*



|                                |             |             |
|--------------------------------|-------------|-------------|
| <b>L’appuntamento mancato</b>  | <b>2000</b> | <b>2001</b> |
| <b>Ti ho guardato dormire</b>  | <b>2001</b> | <b>2002</b> |
| <b>Il ladro di Natale</b>      | <b>2004</b> | <b>2005</b> |
| <b>Una crociera pericolosa</b> | <b>2006</b> | <b>2006</b> |
| <b>Il biglietto vincente</b>   | <b>2008</b> | <b>2009</b> |

# GLI EMERGENTI

## NOVELLI & ZARINI



*Andrea Novelli (ingegnere) e Gianpaolo Zarini (esperto legale), entrambi liguri residenti a Savona, si definiscono nel loro sito "amici e scrittori a quattro mani". Pubblicano il primo giallo grazie a un concorso per inediti, dopo di che, oltre a produrre alcuni racconti, danno alle stampe altri due voluminosi gialli. Sull'esperienza di scrivere in-*

*sieme, oltre alla battuta che abbiamo citato nell'introduzione (a malapena facciamo un cervello in due...), hanno dichiarato di applicare "il metodo utilizzato dagli sceneggiatori americani, quello della scaletta". In pratica l'atto della scrittura arriva per ultimo, dopo un lungo lavoro di confronto sulla traccia principale, l'ossatura, gli snodi narrativi, i punti chiave, gli elementi di raccordo, il quadro cronologico. Una cura attenta, con tanto di controlli su GoogleMaps e StreetView, prima di scrivere una sola parola.*

### • Soluzione finale 2005

Gli autori lo definiscono "medical-thriller": un pediatra, non convinto della morte naturale di un piccolo paziente, aiutato da un detective inizia la sua pericolosa indagine, in una New York cupa e indifferente, Una curiosità: nell'originale del 1999 alcune scene erano ambientate alle Twins Towers e sono state poi modificate.

### • Per esclusione 2008

Il secondo giallo viene definito dal duo savonese "serial-killer thriller": a dar la caccia a un assassino di bambini è un agente FBI. Siamo di nuovo a New York, e l'ambientazione statunitense non è casuale, questi gialli hanno una chiara impronta americana per impostazione, ritmo, personaggi...

### • Il paziente zero 2011

Cambio di scenario per il terzo e, per ora ultimo, giallo, cui nel loro sito danno l'etichetta di "medical-adventure thriller": siamo in Sudafrica, tra commercio di diamanti, squali (quelli veri, non metaforici), mercenari spietati e persino una misteriosa isola della Polinesia...

## KAABERBOL & FRIIS

### • Il bambino nella valigia 2008 2010

*Inedita coppia al femminile, formata da due scrittrici danesi con diverse pubblicazioni "in solo" di libri per ragazzi: Lene Kaaberbol e Agnete Friis. Si mettono insieme per scrivere un giallo. Come e perché lo spiegano così: "Sono stata io, Lene, a pensare di scrivere insieme. Mi ero da tempo fatta ossessionare da un'immagine, quella di un ragazzino nudo intrappolato in una valigia e abbandonato in un deposito bagagli a Copenaghen. A quel tempo ero conosciuta come scrittrice di narrativa fantastica per i bambini, chiaro che questo non sarebbe stato certo un racconto fantasy. Ho deciso di fare questo salto verso l'ignoto, pensando che sarebbe stata una buona idea avere un partner, e per fortuna Agnete si è dimostrata d'accordo. Non eravamo amiche prima di questa impresa, ma ci siamo convinte che avevamo una buona chimica quando si trattava di inventare e dirigere il flusso di una narrazione. È stato un "matrimonio" creativo voluto dal cielo. In questi ultimi tre anni abbiamo fatto un sacco di risate, c'è stato un meraviglioso flusso di idee, una facilità di invenzione e solo poche righe sulle quali non eravamo d'accordo". In Danimarca è già uscito il secondo giallo, Un inquieto, impercettibile omicidio, e la coppia sta già lavorando al terzo.*



# ROSLUND & HELLSTRÖM

Il 2009 è stato l'anno di *Tre secondi*, come giallo più venduto e premiato d'Europa, un thriller mozzafiato che ha fatto scoprire al grande pubblico l'esistenza di questa strana coppia di scrittori svedesi: Anders Roslund, apprezzato giornalista televisivo specializzato in documentari, in particolare sul mondo delle carceri; Börge Hellström, che nelle carceri invece ci è proprio stato come ospite, e ad oggi si occupa proprio di reinserimento di ex detenuti. Proprio la conoscenza diretta del mondo criminale e carcerario permette ai due di creare un'ambientazione veramente unica, unita ad una conduzione perfetta dei ritmi del racconto, fino all'ultima riga. Con il successo mondiale di *Tre secondi* sono stati poi riscoperti in Italia gli altri romanzi della serie, che hanno per protagonista il commissario Ewert Grens aiutato dagli ispettori Sven Sundkvist e Marianna Hermansson.



|                    |             |             |
|--------------------|-------------|-------------|
| <b>La bestia</b>   | <b>2004</b> | <b>2006</b> |
| <b>Box 21</b>      | <b>2005</b> | <b>2007</b> |
| <b>Punizione</b>   | <b>2006</b> | <b>2008</b> |
| <b>Tre secondi</b> | <b>2009</b> | <b>2010</b> |

Imperdibili.

I due giallisti mostrano un grande affiatamento, se volete una prova a questo link potrete godervi una breve intervista in cui presentano l'ultimo libro parlando come un solo autore: <http://www.youtube.com/watch?v=SPr9YCPksIo>.

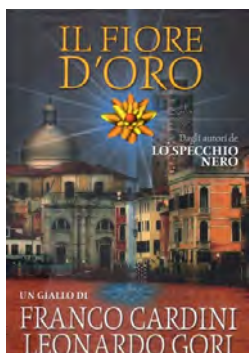


Sul processo di scrittura a quattro mani hanno dichiarato che richiede molto tempo, perché "siamo in due, scriviamo a mano, e riscriviamo diverse volte discutendo a lungo su tutto. Così evitiamo di essere ripetitivi".

Segnaliamo, da bibliotecari, una curiosità: il sistema descritto in *Tre secondi* per far entrare droga in carcere sfrutta proprio il grande servizio che offrono le biblioteche pubbliche.

Scopritelo... ma non imitatelo!

# CARDINI & GORI



Leonardo Gori sa scrivere gialli, è autore della serie del capitano dei carabinieri Bruno Arcieri, ben ambientata nell'Italia degli anni '30.

In collaborazione con Franco Cardini, medievalista di fama, pubblica due gialli storici, con protagonisti un alto ufficiale tedesco nella Germania nazista e una ragazza ebrea.



|                           |             |
|---------------------------|-------------|
| • <b>Lo specchio nero</b> | <b>2004</b> |
| • <b>Il fiore d'oro</b>   | <b>2006</b> |

Esaurite le serie, andiamo ora alla scoperta di opere (per ora uniche) frutto di una scrittura a quattro mani. Tra di esse, può darsi che si nascondano sodalizi che diverranno fecondi...

## F. FIORENTINO - C. MASTELLONI

Il filo del male

2010

Un giallo ambientato a Trieste nel 1958, intricato e difficile, dove a indagare è il tenente colonnello Augusto Trani, più soldato che investigatore. Lo firma una coppia singolare di autori, entrambi napoletani: Francesco Fiorentino è un docente di letteratura francese; Carlo Mastelloni è un noto magistrato protagonista di alcune delle inchieste più significative della storia d'Italia. Come hanno lavorato? "Ci conosciamo da tantissimi anni, abbiamo frequentato il ginnasio insieme, siamo amici e abbiamo grande stima l'uno dell'altro, ma ammetto che scrivere un romanzo assieme non è stato facile. Ci ha aiutato molto anche la distanza: in un anno e mezzo ci siamo visti poco. Inoltre ci ha aiutato l'atteggiamento antagonista che ci portava a criticare il lavoro dell'altro".



## M. SPEZI - D. PRESTON

Dolci colline di sangue 2006

Mario Spezi è un giornalista che ha seguito fin dall'inizio la vicenda del "mostro di Firenze", con numerose inchieste. Poi ha pensato di farne un resoconto a mo' di romanzo e ha trovato la prestigiosa collaborazione di uno scrittore del calibro di Douglas Preston. Il libro non è la verità sui fatti, anche se prende posizione per una pista alternativa a quella principale seguita dagli inquirenti. Notevole è il fatto che, pochi giorni prima dell'uscita del libro, Spezi subì un arresto per intralcio alla giustizia e Preston un interrogatorio seguito da avviso di garanzia per falsa testimonianza. Preston fece un appello pubblico per la liberazione dell'amico: "Chiedo a tutti voi, per favore, per amore della verità e della libertà di stampa, di accorrere in aiuto di Spezi. Questo non dovrebbe accadere in un paese bello e civile a cui sono molto affezionato, il paese che ha dato al mondo Galileo e il Rinascimento".



## F. FOSCHI - G. LEOTTA

Un inverno dispari

Capita di restare bloccati per neve, questo accade al commissario Lojacono, napoletano, che era andato a Lagodiavolo, un piccolo paese dell'appennino toscano-emiliano per qualche giorno di vacanza. Si troverà implicato nell'indagine per una morte poco chiara... La coppia di autori, Franco Foschi e Guido Leotta, emiliani, non nuovi alla scrittura a quattro mani, dichiara candidamente qual è la base necessaria per scrivere insieme: "Una grande amicizia".

## D. PICCOTTI - A. TORCHIO

Indagini di classe 2010

Nella tradizione del giallo storico spesso accade che personaggi realmente esistiti vestano i panni inediti del detective, così da risolvere i casi grazie all'abilità maturata in tutt'altro campo. È il caso, questa volta, di Marx ed Engels, protagonisti di cinque indagini condotte col metodo del materialismo dialettico. A scriverle è una coppia di insegnanti, Dario Piccotti e Alvaro Torchio, laureati in filosofia e capaci di dare uno spessore umano, pieno di ironia, a questi due personaggi uniti sì dagli ideali rivoluzionari ma anche da una forma di sollecita amicizia.



## **S. RONCAGLIA - R. CAVALLI** Più dell'inchiostro il sangue **2009**

Due sono le voci narranti di questo romanzo a tinte gialle e questo particolare ne svela l'origine: Silvia Roncaglia, nota autrice per ragazzi, aveva prodotto due racconti che però esitava a pubblicare. Ha cercato e trovato nel collega Roberto Cavalli l'elemento per trasformare il tutto in un unico romanzo a due voci. Una forma insolita di collaborazione, che ha molto divertito gli autori e forse ne ha valorizzato alcune potenzialità narrative finora non esplose...

## **I. CUTTINI - G. DE ROSA** Matisse e la tela di Penelope **2010**



Il giallo è ambientato nel mondo dell'arte torinese, però Matisse non è il pittore, ma un gatto che sarà determinante nell'aiutare il capitano dei carabinieri Alessandro Gori a sbrogliare i due delitti. A scrivere questo giallo, pubblicato nella collana "grandi caratteri" utili a chi ci vede bene, sono due autrici, Ilaria Cuttini e Graziella De Rosa, di due generazioni diverse

## **S. DAZIERI - M. MARTANI** Cemento armato (film+libro) **2007**

La peculiarità di questo titolo è che è stato contemporaneamente pensato come libro e come film, grazie alla collaborazione tra Sandrone Dazieri, noto giallista milanese, autore della serie del "Gorilla", e Marco Martani, sceneggiatore di vari film di successo, tra cui *Notte prima degli esami*. La vicenda si snoda nel mondo della nuova malavita romana.

## **L. SHOLES - J. MOORE** La cospirazione del Graal

Il ritrovamento del Graal è solo l'inizio delle vicende narrate in questo giallo, che si dipanano tra Iraq, Usa e naturalmente il Vaticano. A scriverli una coppia di autori statunitensi

## **DORPH&PASTERNAK** L'orlo dell'abisso **2011**



Un trio di poliziotti indaga nella Copenaghen di fine anni '70, si devono muovere in uno scenario complesso e turbolento, sono molto diversi tra loro, accomunati solo dalle vicende personali un po' tanto complicate. Questo giallo è il primo di una trilogia della coppia di scrittori danesi, Christian Dorph e Simon Pasternak. Che sia l'inizio di una nuova appassionante saga?

## **M. BALDACCHINO - M. GENTILE** I graffi del buio **2010**

Due autori romani, eclettici, che spaziano tra poesia, pittura, testi musicali, sceneggiature teatrali: questi sono Monica Baldacchino e Michele Gentile, che assieme producono questo giallo in cui l'ispettore Tony Marino dovrà fare i conti con una realtà molto dura. Ha detto Gentile: "è stata un'opera faticosa, sia perché tratta di un tema crudo quale la pedofilia, sia per il lavoro di documentazione che ha richiesto; insieme a Monica abbiamo infatti preso spunto anche da eventi realmente accaduti in America"

## **L. AUDI - K. BERNACCI** Torino rosso porpora **2011**

Un thriller mystery che rivela il volto più misterioso del capoluogo piemontese, tra magia ed esoterismo, segreti e delitti. Lo scrivono due donne, Katia Bernacci e Laura Audi, ritrovatesi a Torino per motivi professionali e già impegnate nella scrittura a quattro mani, ma qui per la prima volta con il genere giallo.



# NOIR DI INCHIESTA

## MASSIMO CARLOTTO &...

Carlotto è noto per la fortunata serie di noir con protagonista il personaggio detto "l'Alligatore". Ma da alcuni anni ha voluto intraprendere anche una strada nuova, quella di conferire al genere la legittimità di strumento di inchiesta. Tanti buoni giornalisti sanno indagare tra le pieghe più misteriose della nostra Italia, chiedono, raccolgono dati e alla fine hanno portato alla luce

un fenomeno degno di una denuncia sociale. Come fare? Carlotto offre la strada di utilizzare quella massa di informazioni per creare una vera e propria storia gialla, più capace di comunicare col pubblico, più efficace di un articolo o un dossier che viene presto dimenticato. Ecco che nasce un sottogenere, il noir di inchiesta, o anche "letteratura della realtà", che si muove nei meandri più nascosti e inquietanti del nostro "belpaese".

### & F. ABATE

#### Mi fido di te

2007

Un'incursione nel mondo delle sofisticazioni alimentari, raccontato grazie alle alterne fortune di un personaggio disegnato con grande abilità e per niente solo funzionale alla denuncia. Leggere per credere. Controindicazioni: fa passare la voglia di mangiare...



### & F. ABATE

#### L'albero dei microchip

2009

Per la collana "Verdenere - noir di ecomafia" la coppia già collaudata ha ideato un romanzo che si dipana tra Liberia e Italia, sulle rotte del commercio illegale di armi e diamanti

### & M. VIDETTA

#### Nordest

2005

Uno spaccato duro e inquietante sui lati oscuri della regione "locomotiva d'Italia", scritto in collaborazione con lo sceneggiatore napoletano Marco Videtta

### & MAMA SABOT

#### Perdas de fogu

2008

Ad affiancare Carlotto è un gruppo di scrittori italiani, che hanno condotto un'inchiesta sulle malattie provocate dalle nanoparticelle rilasciate dalle esercitazioni militari, in Sardegna, in località Perdas se fogu (pietre di fuoco). Ne nasce un giallo nel quale l'intento di denuncia non appesantisce per niente il ritmo incalzante dell'intreccio e dell'azione.



# BOTTA E RISPOSTA

Una particolare forma di scrittura a quattro mani è stata sperimentata nella forma del "botta e risposta", una specie di partita a scacchi in cui un autore inizia a scrivere il primo capitolo e l'altro, senza aver preso accordi prima, va avanti a raccontare e così via. I due esempi che vi presentiamo non sono affatto male...

### CAMILLERI - LUCARELLI

#### Acqua in bocca

2010

Uno scambio tra i due investigatori più famosi del giallo italiano, Salvo Montalbano e Grazia Negro, che indagano insieme ma a distanza per dipanare un'intricata e pericolosa trama

### MARCOS - TAIBO II

#### Morti scomodi

2004 2005

A duettare con la penna sono il subcomandante zapatista Marcos e lo scrittore spagnolo Paco Ignacio Taibo II, ognuno mette in campo il proprio investigatore, Pepe Carvalho naturalmente ed Elías Contreras, indio, miliziano dell'EZNL. Ne esce una narrazione traboccante di humor e poesia, dedicata a quelli che perdono sempre e ai loro morti che non trovano mai pace

